

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Mario Calabresi

Diffusione Testata
279.921

Tra pifferai, giaguari e populisti, la campagna elettorale horror

Cani, gatti, insulti, epiteti usati come sciabole: viaggio nella lunga cavalcata prima delle elezioni, una stagione folle in cui le parole della politica hanno perso ogni aderenza al buonsenso



Il Monti che non ti aspetti

Ha dato a Berlusconi del «pifferaio magico con i topini che annegano». Risposta: «Monti mi vuole tassare il piffero».



I soprannomi di Grillo

«Populista, fascista, comunista... più me lo dicono, più voliamo». Ma anche lui: Gargamella, il nano, padre Merrin



Giannino, uno show da ex

Aveva fatto una campagna show, anche in tv. Dandole e prendendole. Sallusti: «Il gatto di Giannino mi ha aggredito».



Il pifferaio

Il pifferaio di Hamelin è una fiaba tedesca che narra di un ambiguo incantatore di topi

Da Vespa

La scena del giaguaro di Bersani a Porta a porta

PIFFERO/PIFFERAI

Mario Monti: «Berlusconi è un illusionista, un pifferaio magico con i topini che vanno ad annegare». Silvio Berlusconi: «Monti mi

vuole tassare il piffero». Dario Franceschini a Monti: «Non si risponde al pifferaio suonando il piffero». Antonio Leone su Monti: «E' evidente che oltre che del pifferaio, ha paura di dove fra poco finirà il piffero». Pierluigi Bersani su Berlusconi: «Lui risolve tutto con il piffero». Enrico Pianetta (Pdl) su Monti: «Se Berlusconi è un pifferaio, lui è un

trombone». Gabriele Albertini: «Sono stato io il primo a definire Berlusconi pifferaio». Alfredo D'Atorre (Pd) su Beppe Grillo: «Non è affidandosi a un nuovo pifferaio magico che il Mezzogiorno affronta i suoi problemi». Anna Maria Berini su Monti: «Pifferaio bocconiano improvvisato». Beppe Grillo su se stesso: «Mi hanno dato del comunista, del fascista, del pifferaio magico. Ma più fanno così e più mi rinforzano».

GIAGUARI E ALTRE BESTIE

Bersani su Berlusconi: «Smacchieremo il giaguaro». Berlusconi: «Sotto le macchie troverà un leone». Bersani: «Ci toccherà spellare il leone». Daniele Capezzone a Bersani: «Per smacchiare il giaguaro bisogna che sia addormentato, e non è il caso di Berlusconi». Bersani: «Insieme a chi cerca lavoro si può smacchiare il giaguaro».



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Bersani: «La macchia più grossa la tiriamo via qui in Lombardia». Riccardo Nencini (Psi): «Prima ancora che smacchiare il giaguaro, dobbiamo celebrare la festa del Grillo». Bersani a Berlusconi: «Una smacchiatina?». Bersani su tutti: «Ho parlato anche di tacchino sul tetto e di mucche nel corridoio... uno a uno lo zoo lo completo entro la legislatura». Monti su tutti: «Renderemo trasparenti i camaleonti».

FOTO

Bersani su Scelta Civica:
«Voglio vedere la foto di Monti con Casini e Fini». Gianfranco Fini a Bersani: «Se Bersani le vuole di nostre foto gliene mandiamo dieci». Maurizio Gasparri su Bersani: «Dalla foto

di Vasto alla foto della Residenza di Ripetta. Bersani molla Di Pietro e si tiene Vendola». Alessandra Mussolini su Bersani: «Si dice che nella foto di coalizione Bersani poserà anche con Mussari e Penati». Angelino Alfano su Bersani: «Foto di gruppo Bersani-Vendola? Ci vuole anche la Camusso». Nencini: «La foto vera del centrosinistra è quella del tre più uno, ci siamo anche Tabacci ed io!». ~~Per il terminante Casini:~~ «La foto non ce l'abbiamo, ma abbiamo la politica». Fini: «La foto con Monti e Casini? Bisogna avere pazienza. Ma sono convinto che la faremo prima noi». Fini: «Per fare una foto, quella con me, Monti e Casini ci vuole un secondo, per sentire un giudizio comune su Monti da parte di Vendola e Bersani penso che ci vorranno mesi». Casini: «Non facciamo la foto perché seguiamo una strategia elettorale». Monti su Bersani: «Ha l'ossessione delle foto». Di Pietro a Bersani: «Ecco la mia foto con Ingroia!».

SORPASSO

Enrico Pianetta (Pdl) su Bersani: «Per lui *Il Sorpasso* non è più soltanto un film». Maurizio Lupi: «Il sorpasso è ormai vicino». Franceschini: «Un elettore di sinistra che vota Ingroia, o un elettore arrabbiato che vota Grillo, aumenta le possibilità di sorpasso del Cavaliere». Berlusconi: «Siamo in area di sorpasso». Bersani: «Il sorpasso lo vedono col binocolo». Monti: «Non ho seguito recentemente le misurazioni di velocità di questi convogli». Berlusconi: «Abbiamo messo la freccia». Renato Schifani: «Con Berlusconi abbiamo messo la freccia». Corradino Mineo: «La destra ha finito la benzina». Capezzone: «Il Pdl, come ha affermato Berlusconi, è in corsia di sorpasso. E io aggiungo che il Pd è in corsia di emergenza». Matteo Renzi: «A destra c'è solo la corsia di emergenza, la corsia di sorpasso è a sinistra». Berlusconi: «Il Pd è sulla corsia di emergenza e noi in quella di sorpasso, e allora ha chiesto aiuto ai pm e giornali amici». Renzi: «In Veneto la possibilità di sorpasso è tutta nostra». Berlusconi: «Il sorpasso è avvenuto». Bersani su Berlusconi: «Sorpasso? È andato contromano».



Le macchia di Bersani

Ha detto su Berlusconi: «Smacchieremo il giaguaro». Risposta in tema di Berlusconi: «Sotto le macchie troverà un leone».

Berlusconi sciuillando

Oltre alla celebre replica sul «piffero», si è concesso la risposta scurrile in tv, l'accusa di «populista» ai rivali. E tanto altro

POPULISTA

Nichi Vendola a Berlusconi: «Populista». Walter Veltroni a Berlusconi: «Populista». Franceschini a Berlusconi: «Populista». Bersani a Berlusconi: «Populista». Berlusconi a Grillo: «Populista». D'Alema a Grillo: «Populista». Edward Luttwak a Grillo:



Sorpasso

Pianetta del Pdl su Bersani: «Per lui *Il Sorpasso* non è più soltanto un film»

Le foto

Da quella di Vasto, le foto sono diventate simboli di alleanze

Populista

Accusa solo per Grillo? Macché: a tutti, da tutti



Merkel

È stata la convitata di pietra alla campagna elettorale

■ SELPRESS ■
www.selpress.com



«Populista». Magdi Allam a Grillo:

«Populista». Vannino Chiti a Grillo:

«Populista».

Vendola a Grillo:

«Populista».

Lucio Malan a

Monti:

«Populista».

Massimo

Donadi a Monti:

«Populista».

Cicchitto ai

montiani:

«Populisti».

Flavia Perina a

Francesco

Storace:

«Populista».

Albertini a

Roberto Maroni: «Populista». Albertini al

Pdl: «Populista». Nicola Latorre al

centrodestra: «Populista». Vendola al

centrodestra: «Populista». Wall Street

Journal al centrodestra: «Populista». Tabacci

ad Antonio Ingroia: «Populista». Vendola a

Berlusconi: «Populista velenoso».

Intervista: «A destra populistici e fascisti».

Ingroia: «Siamo una forza ostativa verso il revival populista».

MERKEL

Osvaldo Napoli su Berlusconi: «Il suo realismo non è inferiore a quello della signora Merkel». Monti: «La Merkel qualche volta si è lamentata della mia durezza». Jole Santelli (Pdl): «Per essere credibili a livello internazionale occorre chinare la schiena all'imperatrice Merkel». D'Alema: «La Merkel viene dalla Cdu e non dalla società civile». Berlusconi: «Non ho mai fatto battute sulla Merkel». Monti: «Sono un alleato scomodo della Merkel». Berlusconi: «La Merkel sa che se vinco io la musica cambia». Monti: «La Merkel ha avuto un'evoluzione

«Empty»

Il cagnolino di Monti dalla Bignardi: non è stato il solo cucciolo elettorale



positiva». Ignazio La Russa: «Monti è a Berlino per incontrare la Merkel. Gli italiani tremano». Sandro Bondi: «Il siparietto elettorale della coppia Merkel-Monti è ridicolmente patetico». Berlusconi: «Monti è andato a prendere ordini dalla Merkel». Casini: «Berlusconi alla Merkel faceva le corna, Monti con lei fa il bilancio». Micaela Biancofiore su Monti: «E' lo scendiletto della Merkel». Daniela Santanchè su Monti: «E' succube della Merkel». Domenico Scilipoti su Monti: «Portaborse della Merkel». Berlusconi: «La Merkel ha adottato Monti». Paolo Ferrero (Rifondazione): «Basta fare i camerieri della Merkel». Monti: «Non ho passato una notte intera con la Merkel». Giorgia Meloni (F.lli d'Italia): «La Merkel non porta bene in campagna elettorale». Monti: «Io dubito che la signora Merkel voglia che un partito di sinistra vada al governo».

CANI (E UN GATTO)

Micaela Biancofiore con un cucciolo e Berlusconi: «Il mio cagnolino Puggy è la nostra matricola. Ha appena due mesi e crescerà assieme a noi e il nostro consenso». Monti su Empty: «E' un cucciolo empatico».

Antonio Di Pietro: «A casa ho tredici cani, ma non mi faccio fotografare con loro». Ingroia su Boh, cane trovato in un cassonetto: «Se voglio adottarlo? Senz'altro». Paolo Fedeli (Sel) con un cagnolino su twitter: «Il

primo che dice che a Sel non c'è neanche un cane... sbaglia di grosso. Benvenuta Braciola!». Alessandro Sallusti: «Il gatto di Oscar Giannino mi ha aggredito».

L'ANGOLO DELL'ORRORE



■ SELPRESS ■
www.selpress.com



coniato da un
esponente
di Fratelli
d'Italia

Francesco Boccia su Monti: «Dottor Jekyll e Mister Hyde». Alfano su Monti: «E' un uomo capace di cattivi sentimenti». Grillo su Monti:

«E' un esorcista,
è padre

Merrin». Bondi
su Monti: «E' il
dictator
romano».

Mussolini:
«Monti è un
pesce
tropicale».

Fabio Rampelli
(F.lli d'Italia):

«Monti
Laqualunque».

Giulio Tremonti

su Monti: «E' una cosa tipo Dan Brown, ma anche un po' Alberto Sordi». Monti ai suoi: «Non vorrei che mi aveste preso per un politico». Berlusconi: «Avrei voluto io il colore di Obama, che fa salute». Berlusconi: «Se io avessi 30 mila euro a chi li darei tra Bersani, Ingroia, Monti e Berlusconi? Secondo i sondaggi il 99 per cento li darebbe a me». Bersani su Berlusconi: «Schettino». Ingroia: «Il mio sogno d'adolescenza? Fare il regista cinematografico». Santanchè: «Mi fa schifo avere Ingroia in Parlamento, mi fa ribrezzo, mi sta sulle palle». Renato Brunetta su Bersani: «Vada in qualche circo a sbranare qualcuno». Grillo su Berlusconi: «E' come la mucca Carolina». Stefano Fassina su Monti: «Non era il Pd locale che influenzava la banca, ma era la banca che influenzava il pd locale». D'Alema: «La campagna elettorale assomiglia a uno striptease».

MATTEA FELTRI

Non le riforme, e neanche tanto le tasse. Politica estera neanche a dirlo, scuola e famiglie e salute - come dice Crozza-Ingroia - sono solite cose da soliti programmi. La campagna elettorale si è giocata su altre parole chiave: pifferaio, populista, giaguaro, sorpasso. E poi sulle foto, quelle con gli alleati e quelle coi cani. E sull'esercizio di una fantasia ai confini dell'orrore, così spesso varcati. E' una ricostruzione reale dal sapore irreale di una sfida tutti contro tutti.

Cetto
«Monti
Laqualun-
que»
è un epiteto